

Istituto Comprensivo "Lina Mandelli"

Via Bernardino Luini, 2 - Usmate Velate (MB)

Tel: 039 672100 - Fax: 039 6076032

E-mail: MBIC8CL00X@istruzione.it - PEC: MBIC8CL00X@pec.istruzione.it

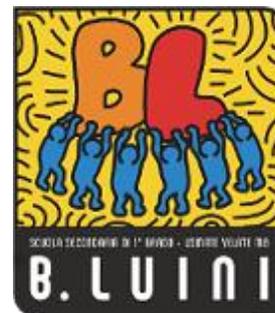


Patto educativo di corresponsabilità

*Creare insieme l'alleanza educativa per i
nostri ragazzi*

a.s. 2020 - 2021

Scuola secondaria di primo grado



Docenti e le Docenti sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola. Quindi si impegnano a:

- favorire l'integrazione di ciascun alunno nella classe e sviluppare le potenzialità di tutti, nel rispetto della specificità e con attenzione ai bisogni di ciascuno;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli studenti e le famiglie;
- elaborare la programmazione didattica e condividere con gli alunni e le famiglie il percorso di lavoro e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di classe, fornendo indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei propri figli;
- formulare richieste chiare per ogni attività proposta e aiutare gli studenti ad acquisire un metodo di studio e di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo;
- favorire il confronto e la socializzazione tra coetanei;
- fornire una valutazione motivata e trasparente, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza, quindi migliorabili;
- attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere degli studenti e alla prevenzione del disagio, con attenzione vigile rispetto a fenomeni di bullismo;
- promuovere attività di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni in funzione di una scelta orientativa consapevole;
- informare tempestivamente le famiglie in caso di assenze frequenti e comportamenti che segnalino difficoltà dell'alunno a scuola;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri mediante l'elaborazione di percorsi mirati;
- presentare e spiegare agli alunni e ai genitori il regolamento di istituto, controllandone il rispetto, anche in merito alla procedura da seguire in presenza di sanzioni disciplinari da adottare.

Genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere. Quindi si impegnano a:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione personale e culturale, stimolandone la motivazione allo studio e seguendone attivamente il percorso formativo;
- stabilire rapporti regolari e corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di dialogo aperto e di reciproca fiducia;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola, limitando i ritardi, rispettando l'obbligo di frequenza e giustificando tempestivamente le assenze;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, controllando l'esecuzione dei compiti assegnati (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione dell'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli nell'organizzazione del tempo e degli impegni extrascolastici;
- rispettare la valutazione espressa dai docenti, collaborando con loro nel valorizzare i punti di forza e mettendo in atto adeguate strategie di miglioramento dei punti deboli dell'alunno;

- partecipare con regolarità e attivamente agli incontri promossi dalla scuola (assemblee, riunioni, colloqui) in un'ottica di dialogo e confronto costruttivo;
- utilizzare correttamente e con regolarità tutti i canali e gli strumenti con cui la scuola comunica con le famiglie informandole (registro elettronico, regolamento di istituto, piano dell'offerta formativa);
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio, finalizzati alla sua maturazione, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di istituto.

li allievi e le allieve sono i protagonisti della scuola e hanno quindi innanzitutto diritto:

- G**
- ad una formazione culturale e personale che valorizzi l'identità di ciascuno, sia aperta alla pluralità delle idee e centrata sulla loro partecipazione attiva;
 - ad avere una scuola, attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
 - ad essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
 - ad essere rispettati, ascoltati quando esprimono osservazioni e domande, informati sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
 - a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani;

quindi si impegnano a:

- Q**
- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche portando il materiale occorrente, frequentando con regolarità le lezioni e studiando con impegno e costanza;
 - aver cura del proprio diario e di tutto il proprio materiale e a controllare quotidianamente il registro elettronico;
 - partecipare con impegno alle attività di recupero e potenziamento proposte;
 - rispettare la valutazione espressa dai docenti che deve essere motivata e mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per valorizzare i primi e migliorare i secondi;
 - mantenere un comportamento corretto durante tutte le attività proposte dentro e fuori dalla scuola;
 - rispettare tutte le persone, avere un atteggiamento accogliente e collaborativo verso i compagni e contribuire ad instaurare rapporti positivi, imparando a distinguere i diversi ruoli, affinché la comunità scolastica sia un luogo di apprendimento sereno per tutti;
 - utilizzare correttamente strutture, mobili, attrezzature didattiche senza danneggiare il patrimonio scolastico che appartiene a tutti;
 - conoscere e rispettare le norme previste dal regolamento scolastico.



Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità. “Insieme per una cittadinanza digitale consapevole”.

Il cyberbullismo è un fenomeno in costante ed allarmante evoluzione. Le ricerche effettuate su questo argomento mostrano un rilevante peggioramento dei dati ed i minori risultano essere i soggetti più a rischio.

In Italia, il cyberbullismo è stato disciplinato per la prima volta con la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”. La normativa ha così definito in maniera puntuale le fattispecie di bullismo e cyberbullismo, fornendo alle istituzioni scolastiche le linee guida per l'adozione di opportune misure di prevenzione, contenimento e contrasto dei suddetti fenomeni.

L'Istituto Comprensivo Lina Mandelli, attento da tempo al fenomeno, avendo già realizzato studi e ricerche sull'uso dei device tra gli studenti della scuola, e avendo realizzato corsi e iniziative di informazione e prevenzione del fenomeno, in piena sintonia con quanto espresso nelle normative e con quanto stabilito dal *Regolamento degli studenti e delle studentesse*, propone ora le seguenti *Integrazioni al Patto educativo di corresponsabilità. Insieme per una cittadinanza digitale consapevole*, affinché, insieme, la Scuola e i Genitori si adoperino per la creazione di un ambiente fisico e digitale positivo e collaborativo, in cui i ragazzi possano muoversi serenamente e con i giusti strumenti di cittadinanza.

Scopo delle azioni che l'Istituto intende realizzare, anche attraverso questo documento, è di far comprendere ai ragazzi che il Web è certamente un'importante risorsa per la crescita culturale, ma anche che, se tali potenzialità vengono gestite in modo poco consapevole o non responsabile, le conseguenze sul piano psicologico, civile e penale, nonché economico, possono essere anche molto gravi. Ciò vale anche quando certi comportamenti che vengono agiti nei Social Network sono attuati fuori dall'orario e dagli spazi scolastici, con ricadute nel contesto scolastico stesso.

I seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998.
- la Legge n. 71 del 18/06/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

docenti dell'Istituto si impegnano a:

- segnalare prontamente al Dirigente scolastico, ai genitori e - se necessario - alle autorità competenti i casi di usi non responsabili di Internet e dei Social media e di cyberbullismo e

bullismo di cui vengono a conoscenza;

- gestire le situazioni problematiche, sia attraverso interventi educativi, sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari;
- creare un gruppo di lavoro di docenti che lavorino insieme per attuare strategie di intervento adeguate;
- organizzare attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, al fine di promuovere la creazione di conoscenze e competenze adeguate per un uso responsabile degli strumenti informatici, di Internet e dei Social media. Tali attività saranno rivolte principalmente agli alunni, ma potranno anche prevedere il coinvolgimento delle famiglie, al fine di creare una diffusa e condivisa sensibilità al problema, oltre ad un ambiente collaborativo teso alla crescita armonica dei ragazzi.

li studenti si impegnano a...

G

- non usare il cellulare e i mezzi informatici messi a disposizione della scuola per scopi personali durante la permanenza nell'edificio scolastico.
 - non usare dispositivi elettronici o telefoni durante le attività didattiche, salvo che non sia esplicitamente consentito dai docenti a fini didattici.
- rispettare il regolamento e le norme in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento (docenti, Dirigente scolastico) eventuali violazioni della legge commesse all'interno e fuori dall'istituto scolastico sia nel caso fossero vittime che testimoni.
- non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e/o di cyberbullismo.
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni.
- non diffamare, prendere di mira per gioco, vendetta o altro motivo coetanei (compagni di classe o della scuola) o adulti (Dirigente scolastico, Docenti, personale Ata, educatori, o genitori di altri alunni), appartenenti o non appartenenti alla comunità scolastica mediante chat, Social network o altri ambienti digitali o fisici.
- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per sensibilizzare sulla tematica o per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.

genitori si impegnano a...

- creare un ambiente sereno e di collaborazione, tra i propri figli e i compagni di classe e della scuola;
 - conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
 - partecipare positivamente alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e del cyberbullismo.
 - essere attenti ai comportamenti dei propri figli, prestando attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- vigilare attentamente sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, non minimizzando atteggiamenti vessatori, giustificandoli come ludici;
- conoscere le azioni messe in campo dalla scuola e a collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscere il regolamento dell'Istituto e le sanzioni previste dal regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio;

- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- collaborare positivamente con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e di cyber bullismo, aiutando i figli a comprendere l'ottica di collaborazione che muove il vivere di ogni comunità.
- limitare il possesso del cellulare all'interno dell'edificio scolastico, ricordando che la scuola è dotata di apparecchiature telefoniche attraverso cui genitori e figli si possono mettere in contatto per informazioni importanti; inoltre si richiede di stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli e garantirsi la possibilità di controllo delle attività online degli stessi.
- qualora i figli commettessero violazioni della legge, si richiede alle famiglie la collaborazione con i docenti, in vista di una rieducazione dei minori.

I personale non docente si impegna a...

- segnalare al Dirigente e ai collaboratori dello stesso eventuali problemi e collaborare, per quanto di competenza, alla soluzione degli stessi

I DS si impegna a...

- individuare un docente referente avente il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- informare tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e ad attivare adeguate azioni di carattere educativo;
- informare tempestivamente la Pubblica autorità nei casi di reato;
- far rispettare le normative vigenti e le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 15 ottobre 2018.



Integrazione al patto di corresponsabilità di Istituto per emergenza Covid-19

Integrazione per l'a.s. 2020/2021 al Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo Lina Mandelli di Usmate Velate e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Il sottoscritto Prof. Daniele Fumagalli, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Lina Mandelli di Usmate Velate ed i Signori _____ e _____, in qualità di genitori o titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____, frequentante la classe _____ sez. _____ della scuola primaria/secondaria di primo grado, SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITA' INERENTE IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

In particolare **il genitore dichiara:**

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed in particolare quanto riguarda:
 - Distanziamento;
 - Mascherina;
 - Igiene delle mani;
 - Cura quotidiana dell'igiene personale del ragazzo;
- di essere a conoscenza dell'importanza dell' installazione e utilizzazione dell'applicazione IMMUNI in conformità a quanto raccomandato dal Comitato Tecnico Scientifico sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020; che il/la figlio/a frequentante l'Istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19; di impegnarsi quotidianamente a verificare lo stato di salute del figlio e a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea. e di informare tempestivamente il pediatra;
- di accettare che, qualora durante la permanenza in scuola dovesse manifestare l'insorgenza di sintomi febbrili, il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante il termometro a raggi infrarossi senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato, fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura;
- di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
- di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
- di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
- di verificare la gestione della mascherina chirurgica fornita dalla scuola al/la proprio/a figlio/a che dovrà indossarla, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivide bottiglie e bicchieri con i compagni;
- di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;

Inoltre, **l'Istituto scolastico**, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:

- di avere fornito, prima dell'inizio dell'anno scolastico puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso dell'edificio o dell'aula, prima dell'inizio delle attività scolastiche, e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di limitare fortemente la promozione di attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni impegnati in varie attività;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi,

purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;

- di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;
- di prevedere gli ingressi degli alunni opportunamente regolamentati o scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
- di prevedere più punti di ingresso e di uscita.

LA DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a distanza verrà attivata in caso di recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 "Piano scuola 2020-2021" - paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata": << Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata >>.

In tal caso,

L'Istituto Scolastico si impegna a:

- seguire le norme previste dalle linee guida del piano nazionale della didattica digitale integrata;
- assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria);
- organizzare anche in maniera flessibile, percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
- realizzare la didattica a distanza mediante la piattaforma G-suite, strumento consolidato dall'esperienza passata e che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy;
- ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
- concordare attraverso il team docenti o il CdC il carico di lavoro giornaliero da assegnare;
- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali; in particolare nel caso di alunni con bisogni educativi speciali. Per questi alunni si garantisce la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP;
- operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;
- mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso il registro elettronico, le email e videochiamate; collegialmente attraverso il sito;
- progettare percorsi didattici con esperti esterni attraverso videoconferenze.

La famiglia si impegna a:

- consultare periodicamente il sito dell'Istituto e il registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola attraverso le credenziali ricevute;
- stimolare, tenuto conto dell'età dell'alunno, alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da ledere l'immagine della scuola, di altri alunni e dei docenti;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

Lo studente/la studentessa dichiara di:

- Rispettare la netiquette;
- impegnarsi nella didattica a distanza seguendo le indicazioni dei docenti;
- osservare scrupolosamente le consegne;
- utilizzare qualsiasi tipo di device (pc, tablet smartphone) a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità altrui, riconducibili al cyberbullismo.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relativo al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Daniele Fumagalli



Firma di entrambi i genitori/tutori/affidatari

lo/a studente/ssa

In caso di genitore unico

Il/la sottoscritt _____, data l'impossibilità di ottenere la firma congiunta di entrambi i genitori, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 445/200, dichiara di aver firmato in ottemperanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 337 ter e 337 quarter del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma del genitore _____